

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

Delibera Assemblea

ATTO N. 6

OGGETTO: Modifiche al Regolamento attuativo dei rimborsi tariffari per le utenze deboli.

L'anno **2015** (duemilaquindici) addi **ventiquattro** del mese di **giugno**, alle ore 16.00 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	No			
Comune:	quota %	Sindaco o delegato	Comune:	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	No	MORROVALLE	2.20	Si
APIRO	1.20	No	MUCCIA	0.52	Si
APPIGNANO	1.02	No	PIEVEBOVIGLIANA	0.54	No
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	Si
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	No
CALDAROLA	0.70	No	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	No	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0.22	No	PORTO RECANATI	1.82	No
CASTELRAIMONDO	1.43	Si	POTENZA PICENA	3.24	No
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	No	RECANATI	5.04	Si
CESSAPALOMBO	0.50	No	S. SEVERINO MARCHE	5.11	Si
CINGOLI	3.92	Si	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	Si	SERRAPETRONA	0.68	No
CORRIDONIA	3.22	No	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	No
FIASTRA	0.92	Si	TOLENTINO	4.73	Si
FIORDIMONTE	0.34	No	TREIA	3.02	No
FIUMINATA	1.35	Si	USSITA	0.85	No
GAGLIOLE	0.44	No	VISSO	1.63	Si
MACERATA	9.23	Si	CASTELFIDARDO	3.36	Si
MONTECASSIANO	1.60	Si	FILOTTRANO	2.66	No
MONTECAVALLO	0.57	Si	LORETO	2.30	Si
MONTECOSARO	1.21	Si	NUMANA	0.71	No
MONTEFANO	1.03	No	OSIMO	6.78	No
MONTELUPONE	1.03	Si	SIROLO	0.81	No

Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 57,22 su 100%. La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno illustrando il seguente:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 30, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato";
- la delibera AC n. 11 del 11.09.2013 con la quale si approva il Regolamento attuativo dei rimborsi tariffari per le utenze deboli;
- le delibere CA n. 27 del 09.10.2013 e n. 19 del 30.05.2014 con le quali si forniscono indicazioni operative ai gestori circa l'attuazione del Regolamento, si ripartiscono i fondi stanziati fra i gestori e si provvede alla relativa copertura finanziaria;

Viste le seguenti delibere e documenti approvati dall'AEEG:

- la delibera 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici";
- il documento per la consultazione 204/2012/R/IDR, del 22 maggio 2012, recante "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici";
- il documento per la consultazione 290/2012/R/IDR, del 12 luglio 2012, dal tema "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici – Il Metodo Tariffario Transitorio";
- la delibera 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato", come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR;
- la delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" come integrata e modificata dalla delibera 88/2013/R/IDR;
- la delibera 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito e modifiche alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 585/2012/R/IDR";
- la delibera 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – Modifiche e integrazioni alla delibera 585/2012/R/IDR";
- la deliberazione 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";
- la deliberazione 17 ottobre 2013, 459/2013/R/IDR, recante "Integrazione del Metodo Tariffario Transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario"
- la deliberazione dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento";

- la deliberazione 13 marzo 2014, 110/2014/R/IDR “Approvazione, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell’ambito del MTI, delle tariffe e dei correlati Piani Economico Finanziari proposti dall’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale 3 Marche Centro – Macerata”
- la determinazione del 4 marzo 2014 n. 2/2014 DSID, recante “Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR”;
- la determinazione del 7 marzo 2014 n. 3/2014 DSID, recante “Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015”.

Considerato che:

- l’art. 1, comma 1, lett. d) della L.R. n. 30 del 28/12/2011, stabilisce che il diritto di accesso all’acqua potabile venga garantito anche attraverso forme di tutela nei confronti dei soggetti socialmente ed economicamente svantaggiati;
- il Metodo Tariffario Idrico, approvato dall’AEEGSI con delibera n. 643/2013/R/IDR, valevole per le tariffe del biennio 2014/15 non prevede al suo interno forme di tutela delle utenze deboli e, a differenza dei servizi di gas metano ed energia elettrica, ad oggi non esiste nessun sistema agevolatorio per le utenze del servizio idrico integrato, definito dall’AEEGSI o da altro soggetto;

Considerato inoltre che:

- la risorsa idropotabile è un bene essenziale e l’Autorità deve porre in essere quanto necessario affinché il maggior numero di utenze possibili ne disponga;
- la difficile situazione economica vissuta in questi anni in Italia ha determinato una forte riduzione e contrazione del potere d’acquisto dei cittadini e ciò ha determinato un considerevole aumento del numero delle utenze che trovano serie difficoltà a pagare le bollette del servizio idrico integrato;
- la citata delibera AC 11/2013 ha proprio la finalità di consentire il superamento di dette criticità relativamente agli anni 2013 e 2014;
- con nota prot. n. 243 del 27.03.2015, inoltrata a tutti i gestori ed a tutti i comuni ricadenti nell’ATO 3 Macerata, l’Autorità di Ambito ha informato i gestori circa l’utilizzo delle eventuali somme residue del fondo di cui al punto precedente anche per l’anno 2015;

Ritenuto che:

- sia necessario mantenere sistemi di agevolazione alimentando con nuove entrate il “fondo di solidarietà” esistente, in attesa che l’AEEGSI predisponga un proprio sistema di agevolazioni;
- alla luce dell’esperienza maturata nella gestione del fondo nell’ultimo biennio, si reputa necessario introdurre alcune modifiche al relativo Regolamento approvato nel 2013, al fine di migliorare sia l’accesso alle agevolazioni da parte degli utenti, sia la gestione delle stesse da parte dei gestori e degli uffici dei servizi sociali comunali;
- le modifiche riguardano principalmente:
 - i requisiti per l’accesso ai rimborsi da parte dei gestori,
 - il finanziamento del fondo;
- nel documento allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono indicate nel dettaglio, le modifiche operate al Regolamento pre-vigente;

Considerato infine che:

- la quota 2015 di alimentazione del fondo, pari a € **80.500**, risulta prevista nel bilancio previsionale 2015 e sarà esigibile nel medesimo anno;
- la suddetta quota è destinata ad agevolare le utenze disagiate per bollette aventi scadenza nel il periodo decorrente dal 30.06.2015 fino al termine del 2015;

- in seguito alla consuntivazione sull'utilizzo del fondo, con specifico atto dell'organo esecutivo, l'Autorità di Ambito provvederà al rimborso dei gestori del servizio idrico integrato che abbiano utilizzato il fondo, coerentemente con le modalità indicate nel Regolamento allegato;

Acquisito il prescritto parere di regolarità contabile:

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Rag. Franco Falcioni _____ firma all'originale: Franco Falcioni _____

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi _____ firma all'originale: Massimo Principi _____

Tutto ciò premesso, il Presidente

PROPONE ALL'ASSEMBLEA

- 1) di modificare il Regolamento approvato con delibera assembleare n. 11 del 11.09.2013, con le rettifiche riportate nel documento allegato, parte integrante della presente proposta, fermo restando quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in ordine alle indicazioni operative ai gestori circa l'attuazione del Regolamento e alla ripartizione dei fondi stanziati fra i gestori;
- 2) di dare mandato al Direttore di inoltrare la presente deliberazione alle società di gestione e agli uffici comunali interessati per la sua concreta applicazione
- 3) di impegnare l'importo di € 80.500,00 con imputazione al Capitolo 265 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." che presenta sufficiente disponibilità;
- 4) di dare atto che detto importo ha esigibilità entro il corrente esercizio finanziario 2015.

Macerata, 24 giugno 2015

Terminata la relazione il Presidente, non essendoci interventi, pone a votazione l'approvazione del punto all'o.d.g. "Modifiche al Regolamento attuativo dei rimborsi tariffari per le utenze deboli" come illustrato nel documento istruttorio.

L'ASSEMBLEA

Udita l'esposizione del Presidente;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 relativo alla disciplina degli Enti Locali, applicabile anche ai Consorzi costituiti tra essi;
- il documento istruttorio proposto;

Condiviso il contenuto del documento istruttorio e ritenendo di dover deliberare in merito;

Con la seguente votazione:

Presenti: 57,22% su 100.

Votanti: 57,22% su 100.

Favorevoli: 57,22% su 100.

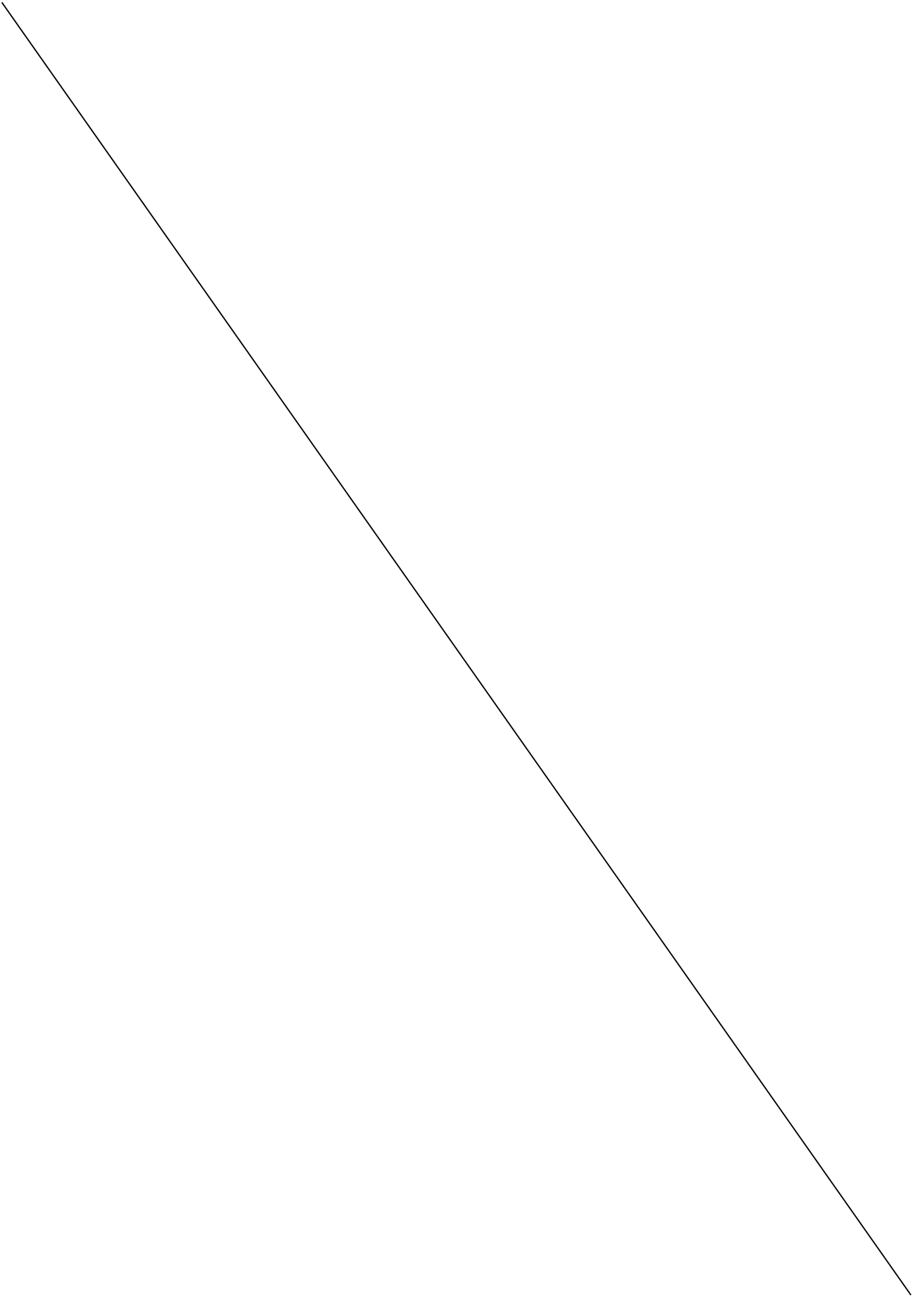
Contrari: nessuno.

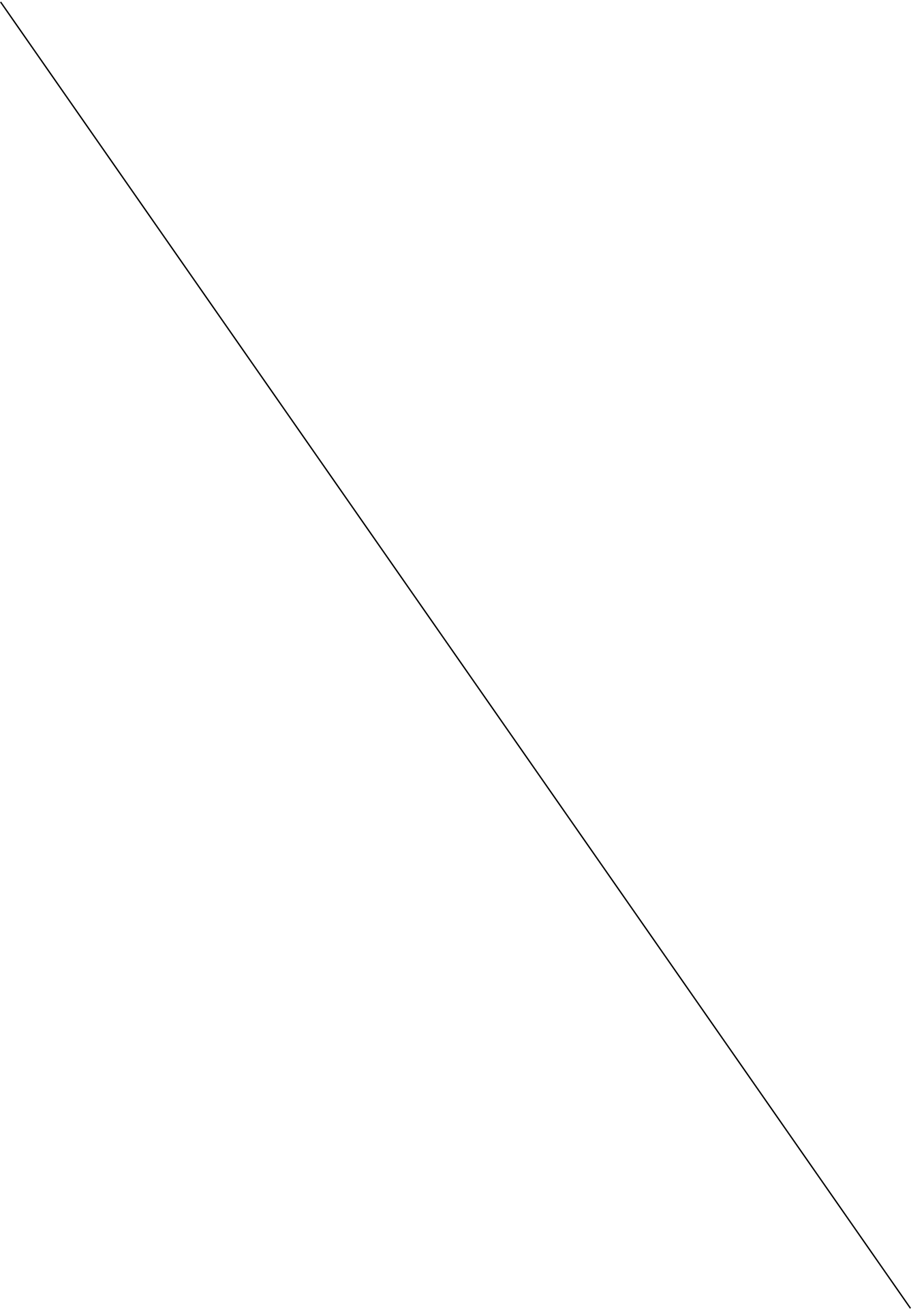
Astenuti: nessuno.

Stante l'esito della votazione, la proposta è approvata all'unanimità.

DELIBERA

- 1) di modificare il Regolamento approvato con delibera assembleare n. 11 del 11.09.2013, con le rettifiche riportate nel documento allegato, parte integrante della presente proposta, fermo restando quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in ordine alle indicazioni operative ai gestori circa l'attuazione del Regolamento e alla ripartizione dei fondi stanziati fra i gestori;
- 2) di dare mandato al Direttore di inoltrare la presente deliberazione alle società di gestione e agli uffici comunali interessati per la sua concreta applicazione.
- 3) di impegnare l'importo di € 80.500,00 con imputazione al Capitolo 265 "Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." che presenta sufficiente disponibilità;
- 4) di dare atto che detto importo ha esigibilità entro il corrente esercizio finanziario 2015.





Il presente atto, previa lettura, è approvato e sottoscritto a termini di legge come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

___ firma all'originale: Antonio Secchiari ___

___ firma all'originale: Mauro Giustozzi ___

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata,

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività